

MANDURIA DUE LE ZONE INDIVIDUATE. CORSA CONTRO IL TEMPO QUESTA SERA PER L'APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

Depuratore, nuova soluzione «Costruirlo in contrada Scalella»

Comune, la maggioranza propone aree alternative ai vecchi progetti

NANDO PERRONE

● **MANDURIA.** Individuate altre due possibili aree in cui localizzare il depuratore consortile: sono entrambe in contrada "Scalella" e, più precisamente, la prima a circa un chilometro, in linea d'aria, verso ovest, da contrada Urmo, mentre la seconda a circa un km e 300 metri, verso nord-ovest, dalla propaggine turistica più estesa verso il mare di Avetrana.

Ad indicare queste due aree, evidentemente alternative rispetto all'ipotesi B e all'ipotesi C, è stata la coalizione di maggioranza, al termine di una lunghissima riunione che si è tenuta l'altro ieri sera, alla quale hanno partecipato anche alcuni amministratori di Avetrana e rappresentanti di associazioni ambientaliste. La proposta sarà discussa questa sera nel corso del Consiglio comunale, convocato, in forma straordinaria e con un ordine del giorno monotematico, per le ore 19. E' una corsa contro il tempo per cercare di fermare i lavori, assolutamente inutili, nel cantiere dell'area indicata nel progetto originario.

«Non appena il Consiglio avrà deliberato, manderemo l'atto al governatore Emiliano, ribadendo la richiesta di sospensione immediata dei lavori, che non hanno motivo di proseguire in un sito ormai escluso» le parole del sindaco Roberto Massafra. Il consesso elettivo di Manduria, insomma, avrà oggi l'ultima parola, prima che, in proposito, si esprimano anche la Regione, l'Acque e l'azienda che ha vinto l'appalto. «Mi auguro che vi sia la massima convergenza delle forze politiche presenti in Consiglio» prosegue Massafra. «Le possibilità sono tre: ritornare sull'ipotesi B, quella messa a punto dal prof. Del Prete; concedere alla Regione carta bianca sulla scelta dell'area in cui localizzare l'impianto di depurazione; sostenere la proposta dell'Amministrazione, ovvero delle due aree di contrada "Scalella". L'ipotesi C? E' caldeggiata da Avetrana, ma non è mai stata condivisa dalla comunità manduriana (forse solo Forza Italia ha sostenuto quella proposta)».

La proposta dell'Amministrazione prevede la realizzazione di una vasca in adiacenza al vecchio depuratore di Manduria, che dovrebbe rispondere all'esigenza di stoccare i reflui in via provvisoria nei casi in cui il nuovo impianto andrà in tilt e servirà la manutenzione. Risponde altresì alla "irrinunciabile" esigenza di una quota di localizzazione compatibile con l'invio dei reflui fognari della intera fascia costiera. «Il tutto previa assicurazione, di carattere pregiudiziale rispetto ad ogni ipotesi localizzativa, che l'impianto depurativo preveda in uscita solo acque depurate ai sensi del D.M. numero 185 del 2003» è ancora specificato nel verbale sottoscritto l'altro ieri sera.



ORE FEBBRILI
A sinistra, in Comune a Manduria, la maggioranza ha individuato due nuove zone per costruire il depuratore. A destra una manifestazione di protesta



LEPORANO IL 9 APRILE SCORSO IL SINDACO D'ABRAMO AVEVA FIRMATO UN'ORDINANZA CHE VIETAVA DI BAGNARSI IN QUEL TRATTO DI COSTA

«A Lido Gandoli acque balneabili»

Nota ufficiale della segreteria dello stabilimento: superati i problemi di sversamento liquami

ANGELO OCCHINEGRO

● **LEPORANO.** Le acque di Lido Gandoli sono nuovamente balneabili. Alla notizia ottimistica che circolava già da alcuni giorni si è aggiunta la nota ufficiale con dichiarazione da parte della segreteria dello stabilimento di Lido Gandoli.

La direzione del famoso e storico stabilimento balneare tarantino ha voluto informare i suoi utenti e i cittadini che lo specchio di mare che rende invidiabile questo tratto di costa ionica è tornato ad essere nuovamente fruibile.

«I problemi che circa 4 settimane fa avevano portato al divieto temporaneo di balneazione sono stati superati. Giusto in tempo per iniziare con positività e fiducia il conto alla rovescia - viene precisato nella nota - in



VIA LIBERA
A Lido Gandoli (nella foto) l'acqua è tornata balneabile. Ad annunciarlo con una nota lo stabilimento. Superato il divieto del Comune

vista dell'inizio della nuova stagione turistica. Il 29 aprile scorso siamo stati i primi ad apprendere la notizia della revoca del divieto di balneazione che era stato imposto a seguito di un'ordinanza firmata dal sindaco di Leporano Angelo Abramo, il 9 aprile scorso.

Il primo cittadino leporanese, sabato scorso, valutata la documentazione fornita dall'Arpa, con i relativi esiti delle analisi del tratto marino interessato dallo sversamento dei liquami, ha ritenuto far cessare gli effetti del precedente provvedimento. Una de-

cisione che è stata messa nero su bianco, con l'ordinanza n. 22, proprio perché le acque che bagnano il lido non presentano più alcuna traccia di liquami che erano fuoriusciti da un tombino situato nelle vicinanze dello stabilimento che, si ricorda, aprirà i battenti all'inizio di giugno».

Stando a quanto si è appreso, ad aver determinato la fuoriuscita dei liquami è stato il difettoso funzionamento dell'impianto di sollevamento della rete fognaria.

«Non osiamo immaginare cosa sarebbe accaduto - ha puntualizzato la segreteria dello stabilimento di Lido Gandoli nella parte conclusiva della nota stampa - qualora il tutto si fosse verificato durante la stagione estiva. Adesso l'importante è che i tarantini possano contare nuovamente su una delle loro mete estive preferite».

MOTTOLA PINTO INSISTE SULLA NECESSITÀ DI UNA EFFICACE CAMPAGNA INFORMATIVA SULL'IGIENE URBANA

Raccolta differenziata dei rifiuti il sindaco chiede maggiore impegno

FRANCESCO FRANCAVILLA

● **MOTTOLA.** Manca poco più di un mese al rinnovo del Consiglio comunale e il sindaco Luigi Pinto, che non si è ricandidato, ha voluto richiamare i responsabili alla puntuale politica della campagna informativa del nuovo servizio d'igiene urbana, con particolare riguardo al nuovo servizio di raccolta differenziata.

Soprattutto gli assessori in questo particolare momento, forse distolti dalla campagna elettorale, starebbero perdendo di mira l'impegno preso con i cittadini dopo oltre due mesi dalla stipula del contratto con Ati (Associazione Temporanea d'Impresa) della Ciclat-Monteco-Ciro Menotti, aggiudicataria della gara. Pinto ha, comunque, assicurato che dopo la divulgazione già effettuata negli istituti superiori (liceo "Einstein" e professionale "Lentini"), sono stati già fissati gli incontri con gli alunni delle scuole elementari e medie. La campagna informativa e divulgativa proseguirà con le attività commerciali, i condomini e le associazioni. E' in stampa anche un opuscolo con tutte

ELEZIONI
A destra il Comune di Mottola. A giugno si voterà il rinnovo dell'Amministrazione cittadina



le istruzioni da consegnare ai cittadini ed entro la fine di maggio è prevista la distribuzione del kit per la raccolta differenziata.

L'obiettivo è quello di diminuire i costi di gestione, cercando di portare la differenziata dal dato attuale del 13% al 40% entro la fine dell'anno e raggiungere subito dopo il 65-70%. Gli argomenti ambiente e raccolta differenziata sono temi importanti ed hanno interessato i cittadini presenti all'incontro dei giorni scorsi nella sala convegni, promosso dal M5S, con la presenza

del consigliere regionale Antonio Trevisi. Uno studio effettuato dal meetup di Mottola mediante analisi e confronto con i cittadini, gli operatori del settore e le associazioni del territorio.

E' il sesto punto del programma che ha come obiettivo quello di: «Minimizzare la produzione dei rifiuti attraverso incentivi economici per i cittadini virtuosi ed installare gli eco-compostatori; aumentare le aree verdi e rinfoltire quelle esistenti e tutelare il territorio attraverso un controllo di tutte le potenziali fonti di inquinamento».

GINOSA SI Affermano due giovani musicisti: Ricciardi e Panico

Trionfo in musica

Clavicembalo, prestigiosi premi a Ruvo di Puglia

● **GINOSA.** Grande affermazione sulla platea internazionale per due giovani musicisti di Ginosa: Graziano Ricciardi e il maestro Mariano Panico. Nella pinacoteca di arte contemporanea di Ruvo di Puglia si è tenuta la premiazione del Wanda Landowska Competitio "Quinto Concorso Internazionale di Clavicembalo - esecuzione e composizione": Mariano Panico, virtuoso direttore d'orchestra, poco più che ventenne, ha conseguito il primo premio assoluto e Graziano Ricciardi, si è aggiudicato, a soli 19 anni, il primo premio della categoria composizione.

Il premio giunto alla quinta edizione, si iscrive a pieno titolo tra le competizioni strumentali di alto livello e sin dalla sua prima edizione dedica ampio spazio alla musica barocca e contemporanea suonata su due strumenti, l'uno antenato dell'altro: clavicembalo e pianoforte.

«Nei luoghi più belli della città di Ruvo di Puglia il clavicembalo, strumento che da sempre rappresenta la figura della polacca Wanda Landowska - si legge in una nota dello staff

organizzativo - ha ripreso vita accanto al moderno pianoforte, a cui tra l'altro è dedicata un'intera settimana di concerti. Per oltre un mese si svolgono eventi di notevole valore culturale».

In un periodo di grave crisi, in cui grandi istituzioni cameristiche e musicali, rischiano la chiusura, peino fra tutti il Paisiello di Taranto, a discapito dei profeti di sventura, la Puglia si conferma culla di talenti, che con fatica, determinazione e abnegazione, in un ritorno alle radici, raggiungono sempre nuovi traguardi. «Una bellissima esperienza - ha commentato il maestro Mariano Panico - il premio di Composizione al maestro Ricciardi mi ha sinceramente commosso e riempito di orgoglio. Non siamo solo colleghi, siamo soprattutto amici. Da sempre abbiamo condiviso le stesse passioni. Facciamo parte dello stesso gruppo Amici della Musica. E' lui che arrangia magistralmente le partiture e le arie d'opera che eseguiamo nella giovane orchestra d'archi che dirigo. Un grazie di cuore anche ai maestri Michele Maiellari e Vito Liturri».

[antonella de biasi]